



Home &gt; Eventi &gt; Da Exposanità nuove soluzioni umano-centriche per il diritto alla cura

Eventi

# Da Exposanità nuove soluzioni umano-centriche per il diritto alla cura

Deborah Annolino 22 Aprile 2026



LEGGI TECNICA OSPEDALIERA



n.2 - Marzo 2026

n.1 - Febbraio 2026

n.3 - Aprile 2026

Edicola Web

Segui le nostre pagine social per rimanere aggiornato su articoli di attualità, contenuti ad alto valore scientifico, eventi e iniziative.



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

FARMACIA OSPEDALIERA

**Le Mici tra criticità diagnostiche e di presa in carico e nuove frontiere**



In un contesto sanitario attraversato da trasformazioni strutturali e organizzative si è aperta questa mattina l'edizione 2026 di **Exposanità**, in corso alla Fiera di Bologna fino al 24 aprile, con la sessione inaugurale "Sfide sociosanitarie e soluzioni tech. Nuove risposte per garantire il diritto alla cura".

L'invecchiamento della popolazione, la crisi vocazionale delle professioni sanitarie, la sostenibilità economica dei sistemi e le criticità nella territorializzazione delle cure delineano uno scenario complesso.

Alla base dei lavori l'interrogativo esteso ai numerosi professionisti presenti in sala: il digitale può davvero contribuire a salvaguardare la salute come diritto universale?

## Una consapevolezza condivisa

Al centro una consapevolezza condivisa: l'innovazione tecnologica, da sola, non è una panacea. Eppure, in un quadro di complessità s'inserisce la ricerca di soluzioni nuove, capaci di coniugare progresso tecnologico e principi costituzionali, tra tutti il diritto alla salute.

## Custodire la salute

Dopo il taglio del nastro, al via i lavori del convegno con i saluti istituzionali di **Franco Baraldi** per BolognaFiere e di **Ivo A. Nardella**, presidente del Gruppo Tecniche Nuove. Entrambi hanno sottolineato il ruolo della manifestazione come piattaforma di confronto tra istituzioni, industria e comunità scientifica.

Queste le parole di Ivo Nardella: «Partecipo con la convinzione ereditata da mio padre – fondatore del Gruppo editoriale Tecniche Nuove – ovvero che non si debbano curare i malati, ma cercare di mantenere le persone in buona salute. È una consapevolezza a cui stiamo arrivando gradualmente un po' tutti, perché in un Paese come l'Italia che invecchia costantemente, mantenere la salute il più a lungo possibile è un obiettivo focale.

Avere la possibilità di accedere a nuove tecnologie per una salute migliore, a prescindere dal reddito, è un obiettivo che l'Italia deve porsi tra le priorità. Ci auguriamo che i quasi 20.000 visitatori attesi in fiera in questi giorni riusciranno a trovare nelle tecnologie abilitanti esposte, possibili soluzioni in grado di migliorare la loro vita».

## Mercato e imprese

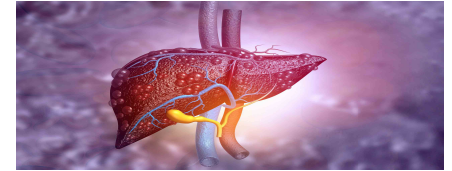
Il primo panel del convegno, dedicato alle dinamiche del mercato e delle imprese, ha registrato gli interventi di **Elena Menichini** per Confindustria Dispositivi Medici e di **Andrea Fortuna** per PwC.

Le loro riflessioni hanno evidenziato come l'innovazione tecnologica stia ridisegnando il settore della cura, ma anche come restino aperte questioni cruciali legate agli investimenti, alla regolazione e all'accesso equo alle nuove soluzioni.

La sessione sulle sfide sociosanitarie è stata il cuore della sessione inaugurale.

A introdurre la centralità dell'essere umano nella cura è stato l'assessore alle politiche per la salute della Regione Emilia-Romagna **Massimo Fabi** che, dopo aver evidenziato il bisogno di una reciprocità tra politiche governative e pianificazione per la sostenibilità del Ssn, ha aggiunto: «non è lo strumento che guida la qualità della relazione di cura ma la relazione stessa. Il guardarsi negli occhi tra chi cura e chi viene curato non è

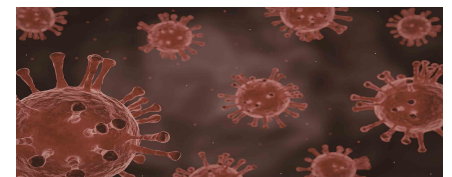
**Colangite biliare primitiva, seladelpar rimborsabile per pazienti con risposta inadeguata a terapia di prima linea**



**Farmacogenetica, la sfida del passaporto genetico per un Ssn equo**



**Terapia con anticorpi efficace contro long Covid**



01HEALTH

**HireDoc: come cambia il recruiting nella sanità privata in Italia**



**Chiesi sceglie Salesforce Agentforce Life Sciences per trasformare il coinvolgimento degli operatori sanitari**



**Life Sciences, 25 startup accelerate da CATCH atMIND con fondi PNRR**

sostituibile da macchine. L'invito è a essere flessibili e a usare il buon senso nel contesto delle tecnologie e dell'intelligenza artificiale».

**Nino Cartabellotta**, presidente della Fondazione Gimbe è intervenuto sulle principali criticità che affliggono il Ssn. «Il dato certo è che il nostro sistema sanitario è largamente sottofinanziato. Per risollevare le sorti della sanità pubblica, è necessario ritrovare l'universalismo e l'equità d'accesso che si sono persi. Altro tema importante è investire sui criteri d'appropriatezza che siamo in grado di definire ma non ancora concretamente di applicare».

## Sfide per le professioni

Poi è stata la volta della presidente Fnopi **Barbara Mangiacavalli**, che ha ribadito l'importanza di soluzioni umano-centriche nelle sfide poste alle professioni di cura dalla digitalizzazione.

«In questi anni abbiamo ridisegnato la professione infermieristica. Serve avere coraggio e mettere al centro il cittadino non come slogan ma realmente con i suoi bisogni di cura e assistenza. Per quanto riguarda le tecnologie, c'è bisogno di governare la rivoluzione digitale. Diversamente, come categoria, la subiremo. Ci sono pratiche ripetitive e ridondanti nell'assistenza infermieristica. Occorre capire e individuare da parte degli infermieri quale sia il proprio valore aggiunto per un esito di cura più efficace».

A fare eco le parole di **Piero Ferrante**, presidente Fnofi. «Il mondo si è stravolto, il panorama epidemiologico è cambiato, il nostro Paese è il primo in Europa per longevità ma chiediamoci come vivono i nostri anziani. I cittadini ci chiedono competenze e nuove richieste di salute. In uno studio dell'Oms del 2019 il 45% degli italiani evidenziava bisogni riabilitativi che vedeva risolti solo con la fisioterapia. Bisogna invece lavorare su interventi di prevenzione. L'IA è una manna dal cielo quando però essa viene governata. Serve coraggio e fare squadra tra tutte le professioni sanitarie».

Cornice del convegno i temi attuali e delicati quali la carenza di personale, in particolare quello infermieristico, la crescente domanda di cura e le disuguaglianze territoriali che richiedono risposte sistemiche.

Alle numerose criticità evidenziate ha provato a fornire risposte e ragionamenti l'ultima sessione, dedicata appunto alle soluzioni. L'intervento di **Giuseppe Jurman** della Fondazione Bruno Kessler, per esempio, ha messo in evidenza alcune applicazioni concrete dell'IA generativa relativa al caso del carcinoma renale e del tumore alla laringe con due conseguenze positive: il miglioramento della diagnosi e la riduzione dei costi a carico del Ssn.

## Le opportunità offerte dalla telemedicina

A seguire i contributi di **Antonio Vittorino Gaddi**, **Alessandro Palombo**, **Giuseppe Andreoni** e **Irene Aprile** hanno delineato un panorama in cui telemedicina, intelligenza artificiale, data science e tecnologie digitali avanzate diventano strumenti concreti per migliorare l'accesso, l'efficienza e la qualità delle cure.



**SONNET 3 Reloaded, MED-EL rinnova l'audio processore con più autonomia e ricarica rapida**



